

**REGIONE SICILIANA**

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

SERVIZIO 1 – GESTIONE ED ATTUAZIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la L.R. 47 del 8/07/77 “Norme in materia di bilancio della Regione siciliana” e s.m.i.;
- VISTA** la direttiva 91/271/CEE del Consiglio del 21 maggio 1991, concernente il trattamento delle acque reflue urbane;
- VISTO** l’articolo 2, comma 203 della legge 23 dicembre 1996, n. 662 e successive modifiche e integrazioni che definisce gli strumenti di programmazione negoziata;
- VISTA** in particolare, la lettera c) del medesimo comma 203 che definisce e delinea i punti cardine dell’Accordo di Programma Quadro quale strumento della programmazione negoziata, dedicato all’attuazione di una Intesa istituzionale di programma per la definizione di un programma esecutivo di interventi di interesse comune o funzionalmente collegati e che fissa le indicazioni che l’Accordo di Programma deve contenere;
- VISTO** il D.P.R. 12 aprile 1996 e successive modifiche ed integrazioni, concernente disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale;
- VISTA** la delibera CIPE del 21 marzo 1997, n.29 concernente la disciplina della programmazione negoziata ed in particolare il punto 1 sull’Intesa Istituzionale di programma nel quale, alla lettera b), è previsto che gli Accordi di Programma Quadro da stipulare dovranno coinvolgere nel processo di negoziazione gli organi periferici dello Stato, gli enti locali, gli enti sub-regionali, gli enti pubblici ed ogni altro soggetto pubblico e privato interessato al processo e contenere tutti gli elementi di cui alla lettera e), comma 203, dell’articolo 2 della legge n. 662/1996;
- VISTA** la delibera CIPE del 27 dicembre 2002, n. 143 che disciplina le modalità e le procedure per l’avvio a regime del sistema CUP in attuazione dell’articolo 11 della legge n. 3/2002 “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione”;
- VISTA** la legge 16 gennaio 2003, n.3 recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione” e in particolare l’articolo 11 (Codice unico di progetto investimenti pubblici) che prevede che ogni nuovo progetto di investimento pubblico, nonché ogni progetto in corso di attuazione alla data del 1 gennaio 2003 sia dotato di un “Codice unico di progetto” che le competenti amministrazioni o i soggetti aggiudicatari richiedono in via telematica secondo la procedura definita dal CIPE;
- VISTO** il D.Lgs. n. 163 del 12/04/2006 “Codice dei contratti pubblici relativi, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”;
- VISTA** la L.R. n. 12 del 12/07/2011 “Disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. Recepimento del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i. e del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e s.m.i.”;
- VISTO** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;
- VISTO** il D.P.R.S. 31 gennaio 2012, n. 13 - Regolamento di esecuzione ed attuazione della



- legge regionale 12 luglio 2011, n. 12. Titolo I - Capo I - Recepimento del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche ed integrazioni e del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la legge n. 20 del 14/01/1994 e s.m.i. "Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti";
- VISTO** il D.Lgs. n. 200 del 18/06/1999 "Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione siciliana recanti integrazioni e modifiche al decreto legislativo 06/05/1948 n. 655, in materia di istituzione di una sezione giurisdizionale regionale d'appello della Corte dei conti e di controllo sugli atti regionali";
- VISTA** la direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque;
- VISTO** il D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- VISTO** il D.M. 18 gennaio 2008, n. 40, del Ministero Economia e Finanze, di attuazione dell'art. 48-bis del D.P.R. n° 602/73 recante disposizioni in materia di pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni;
- VISTO** l'art. 7 della L.R. n. 19 del 22/12/2005 e s.m.i. con il quale è stata istituita l'Agenzia Regionale per i Rifiuti e le Acque;
- VISTA** la L.R. n. 19 del 16/12/2008 "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione" che, tra le norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali, ha previsto la soppressione dell'Agenzia Regionale per i Rifiuti e le Acque con il conseguente trasferimento delle funzioni e dei compiti esercitati dalla stessa al Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti presso l'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità;
- VISTO** il D.P.R.S. 5 dicembre 2009, n. 12 che approva il Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;
- VISTO** l'articolo 12 della legge regionale 26 aprile 2010, n. 10 concernente "Accordi di Programma Quadro", il quale prevede che gli APQ sono approvati dalla Giunta regionale previo parere delle competenti Commissioni dell'Assemblea regionale;
- VISTO** il D.D.G. n. 1518 del 24/05/2016, con il quale è stato conferito all'Ing. Felice Ajello l'incarico di Dirigente del Servizio I – Gestione ed Attuazione del Servizio Idrico Integrato;
- VISTA** la Deliberazione n. 295 del 19 luglio 2017, con la quale la Giunta Regionale ha deliberato, disponendo di conferire al Dott. Gaetano Valastro l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti per la durata di anni quattro a decorrere dal 1 agosto 2017;
- VISTO** il D.P.Reg. n. 004755 del 28/08/2017, con il quale è stato conferito al Dott. Gaetano Valastro l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, in esecuzione della Deliberazione di Giunta Regionale di Governo n. 295 del 19 luglio 2017;
- VISTO** il D.Lgs. 31 maggio 2011, n. 88, recante "Disposizioni in materia di risorse aggiuntive ed interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali, a norma dell'art. 16 della legge 5 maggio 2009, n.42";
- VISTA** l'art. 3 della legge n. 136 del 13/08/2010 - Tracciabilità dei flussi finanziari relativi agli appalti ed ai finanziamenti pubblici;
- VISTO** l'art. 18 del D.L. 22 giugno 2012 n. 83 – Misure urgenti per l'agenda digitale e la trasparenza nella pubblica amministrazione e l'art. 1 comma 16, lettera c) della legge 6 Novembre 2012, n. 190 – Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

- VISTO** il D.Lgs. n. 33/2013 - "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- VISTO** il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 - *Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42- e s.m.i.*
- VISTA** la Legge 11 dicembre 2016, n. 232 - Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019 (legge di stabilità 2017);
- VISTA** la L.R. n. 8 del 09.05.17 " Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2017. Legge di stabilità Regionale";
- VISTA** la L.R. n. 9 del 09.05.17 di Bilancio di previsione della Regione Siciliana per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 187 del 15.05.17 -Legge di Stabilità Regionale 2017 e Bilancio di previsione per l'esercizio 2017 e per il triennio 2017-2019 - Decreto Legislativo del 23.06.11 n. 118 - Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale per l'anno 2017;
- VISTO** il Piano di Azione Regione Siciliana - Obiettivo di Servizio IV "Tutelare e migliorare la qualità dell'ambiente, in relazione al servizio idrico integrato"
- VISTA** la delibera CIPE 22 marzo 2006 n. 14, con la quale sono state definite le procedure da seguire per la programmazione degli interventi e gli adempimenti da rispettare per l'attribuzione delle risorse FAS da ricomprendere nell'Intesa Istituzionale di Programma e dei relativi APQ;
- VISTA** la delibera CIPE 6 marzo 2009, n. 1 recante "Aggiornamento dotazione del Fondo per le Aree Sottoutilizzate, assegnazione risorse ai programmi strategici regionali, interregionali e agli obiettivi di servizio e modifica della delibera 166/2007";
- VISTA** la delibera CIPE 11 gennaio 2011, n.1 recante obiettivi, criteri e modalità di programmazione delle risorse per le aree sottoutilizzate, selezione e attuazione degli investimenti per i periodi 2000/2006 e 2007/2013;
- VISTA** la Delibera CIPE 23 marzo 2012, n.41 "Fondo per lo sviluppo e la coesione - modalità di riprogrammazione delle risorse regionali 2000/2006 e 2007/2013";
- VISTA** la Delibera CIPE 11 luglio 2012 n. 78 "Riprogrammazione delle risorse regionali residue 2007-2013";
- VISTA** la Delibera CIPE 30 aprile 2012 n. 60 "Fondo per lo sviluppo e la coesione - Programmazione regionale. Assegnazione di risorse a interventi di rilevanza strategica regionale nel mezzogiorno nei settori ambientali della depurazione delle acque e della bonifica di discariche";
- CONSIDERATO** che tra gli interventi finalizzati al superamento della procedura di infrazione comunitaria 2004/2034 - Causa C565/2010 di cui alla citata Delibera CIPE 30.04.2012 n. 60, risulta inserito l'intervento con il codice 33675 "*Provincia di Messina - Progetto di potenziamento, adeguamento al D.lgs 152/99 dell'impianto di depurazione in Giammoro (ME) con riuso acque reflue e fanghi - R/66C*" del costo complessivo di € 23.602.480,00;
- VISTO** l'Accordo di programma quadro rafforzato per la depurazione delle acque reflue - Fondo sviluppo e coesione 2007-2013 e rinvenienze delle precedenti programmazioni - in attuazione della Delibera CIPE n.60/2012 sottoscritto in data 30.01.2013;
- VISTO** il **D.D.G. n. 181 del 25.02.2014**, vistato dalla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità in data 11.03.2014 e registrato alla Corte dei Conti, Ufficio II Controllo di Legittimità sugli Atti della Regione Siciliana, al Reg. n. 1 - Foglio n. 37 in data 11.04.2014, con il quale è stato disposto il finanziamento e l'impegno di € **23.602.480,00** a favore del Consorzio ASI di Messina in liquidazione-Gestione Separata IRSAP per la realizzazione dei lavori di "*Potenziamento*

ed adeguamento al D.Lgs.152/99 dell'impianto di depurazione in Giammoro (ME) con riuso delle acque reflue e fanghi" - R/66C - ID intervento APQ 33675- CUP D26F07000010001, inserito tra gli interventi finalizzati al superamento della procedura di infrazione comunitaria 2004/2034 - Causa C565/2010 di cui alla Delibera CIPE 30 aprile 2012 n. 60, imputato sul capitolo di spesa della Regione Siciliana 642441 - Rubrica 2 Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, "Interventi infrastrutturali da realizzare nel settore idrico-fognario previsti dall'accordo di programma quadro - Depurazione delle acque reflue - finanziati con le risorse liberate", con il seguente quadro economico:

A) Importo lavori contrattuale		
A1) Lavori a netto del ribasso d'asta del 0,439%	€ 17.400.697,61	
A2) Oneri sicurezza non soggetti a ribasso	€ 522.579,42	
TOTALE (A1+A2)	€ 17.923.277,03	€ 17.923.277,03
B) Somme a disposizione dell'Amministrazione		
B1) IVA 10% di A	€ 1.792.327,70	
B2) Competenze tecniche compresa IVA	€ 2.804.348,66	
B3) Imprevisti compresa IVA	€ 895.836,78	
B4) Spese di gara	€ 102.924,56	
TOTALE (B1+B2+B3+B4)	€ 5.594.807,70	€ 5.594.807,70
TOTALE AL NETTO DEL RIBASSO D'ASTA		€ 23.518.084,73
C) Economie per ribasso d'asta (al lordo di IVA)		€ 84.395,27
IMPORTO COMPLESSIVO DEL FINANZIAMENTO		€ 23.602.480,00

VISTO il **D.D.G. n. 1254 del 06/08/2014**, vistato dalla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità in data 08.09.2014, con il quale è stato disposto il pagamento della somma complessiva di **€. 6.065.124,40** di cui € 5.420.181,67 per lavori dal I al VI SAL, € 542.018,17 per IVA al 10% sui lavori dal I al VI SAL ed € 102.924,56 per spese di gara (di cui € 89.268,27 per commissione di gara ed € 18.105,80 per spese di pubblicità) a favore del *Consorzio ASI di Messina in liquidazione-Gestione Separata IRSAP* per la realizzazione dei lavori di "Potenziamento ed adeguamento al D.Lgs.152/99 dell'impianto di depurazione in Giammoro (ME) con riuso delle acque reflue e fanghi" - R/66C - ID intervento APQ 33675 - CUP D26F07000010001;

CONSIDERATO che dalla certificazione dell'entità dei pagamenti sulle aperture di credito effettuate nell'esercizio finanziario 2014, risultano ordinativi estinti per € 4.827.224,89;

VISTO il **D.D.S. n. 1118 del 24/07/2015**, vistato dalla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità in data 03.09.2015, con il quale:

- è stato rideterminato, a seguito di perizia di variante e suppletiva redatta ai sensi dell'art. 132 del D.lgs n. 163/2006 commi 1a, 1b e 3 e approvata in linea amministrativa con Determinazione del Direttore Generale dell'IRSAP n. 51/ME del 23.04.2015, il quadro economico di progetto per un importo complessivo di € 23.602.480,00 di cui € 18.421.080,35 per lavori compresi oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, € 5.097.004,38 per somme a disposizione dell'Amministrazione ed € 84.395,27 per economie da ribasso d'asta;
- è stato disposto il pagamento della somma complessiva di **€. 2.665.989,53** di cui € 1.225.154,74 per saldo VI S.A.L., € 771.005,65 per VII S.A.L ed € 669.829,14 per VIII S.A.L. a favore del *Consorzio ASI di Messina in liquidazione-Gestione Separata IRSAP* per la realizzazione dei lavori di "Potenziamento ed adeguamento al D.Lgs.152/99 dell'impianto di depurazione in Giammoro (ME) con riuso delle acque reflue e fanghi" - R/66C - ID intervento APQ 33675- CUP

D26F07000010001;

VISTO il **D.D.G. n. 1310 del 15.09.2016**, vistato dalla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità in data 21.09.2016 e registrato alla Corte dei Conti, Ufficio II Controllo di Legittimità sugli Atti della Regione Siciliana, al Reg. n. 1 - Foglio n. 101 in data 17.10.2016, con il quale è stato disposto il trasferimento in favore dell'**IRSAP – Istituto Regionale per lo Sviluppo delle Attività Produttive**, del **D.D.G. n. 181 del 25.02.2014** di finanziamento impegno di € 23.602.480,00 a favore del *Consorzio ASI di Messina in liquidazione-Gestione Separata IRSAP* per la realizzazione dei lavori di **“Potenziamento ed adeguamento al D.Lgs.152/99 dell'impianto di depurazione in Giammoro (ME) con riuso delle acque reflue e fanghi”** - R/66C - ID intervento APQ 33675- CUP D26F07000010001, inserito tra gli interventi finalizzati al superamento della procedura di infrazione comunitaria 2004/2034 – Causa C565/2010 di cui alla Delibera CIPE 30 aprile 2012 n. 60, imputato sul capitolo di spesa della Regione Siciliana 642441 - Rubrica 2 Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, *“Interventi infrastrutturali da realizzare nel settore idrico-fognario previsti dall'accordo di programma quadro - Depurazione delle acque reflue – finanziati con le risorse liberate”*;

VISTO il **D.D.S. n. 1732 del 14/11/2016**, vistato dalla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità in data 17.11.2016, con il quale è stato disposto il pagamento della somma complessiva di € **1.360.473,97** di cui € 580.818,15 per IX SAL ed € 779.655,82 per X SAL, a favore dell'**IRSAP – Istituto Regionale per lo Sviluppo delle Attività Produttive** per la realizzazione dei lavori di *“Potenziamento ed adeguamento al D.Lgs.152/99 dell'impianto di depurazione in Giammoro (ME) con riuso delle acque reflue e fanghi”* - R/66C - ID intervento APQ 33675 - CUP D26F07000010001;

VISTO il **D.D.S. n. 1869 del 28/11/2016**, vistato dalla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità in data 01.12.2016, con il quale è stato disposto il pagamento della somma complessiva di € **1.713.068,63**, di cui € 558.306,58 per somme maturate e documentate relative all' XI SAL ed € 1.154.762,05 per somme maturate e documentate relative al XII SAL, a favore dell'**IRSAP – Istituto Regionale per lo Sviluppo delle Attività Produttive** per la realizzazione dei lavori di *“Potenziamento ed adeguamento al D.Lgs.152/99 dell'impianto di depurazione in Giammoro (ME) con riuso delle acque reflue e fanghi”* - R/66C - ID intervento APQ 33675 - CUP D26F07000010001;

VISTO il **D.D.S. n. 676 del 24/05/2017**, vistato dalla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità in data 31.05.2017, con il quale è stato disposto il pagamento della somma complessiva di € **729.031,88** di cui € 710.878,05 per somme maturate e documentate relative al XIII SAL (di cui € 646.252,77 per lavori ed € 64.625,28 per IVA al 10%) ed € 18.153,83 per competenze tecniche interne, a favore dell'**IRSAP – Istituto Regionale per lo Sviluppo delle Attività Produttive** per la realizzazione dei lavori di *“Potenziamento ed adeguamento al D.Lgs.152/99 dell'impianto di depurazione in Giammoro (ME) con riuso delle acque reflue e fanghi”* - R/66C - ID intervento APQ 33675 - CUP D26F07000010001, a valere sull'impegno assunto con D.D.G. n. 181 del 25.02.2014 (riaccertamento ordinario D.D. n. 547 del 05.04.2017 - Deliberazione di Giunta Regionale n. 171 del 21.04.2017 – Impegno n. 58);

VISTO il **D.D.S. n. 806 del 08/06/2017**, vistato dalla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità in data 15.06.2017, con il quale è stato disposto il pagamento della somma complessiva di € **708.198,70** per somme maturate e documentate relative al XIV SAL (di cui € 643.817,00 per lavori ed €

64.381,70 per IVA al 10%), a favore dell'**IRSAP – Istituto Regionale per lo Sviluppo delle Attività Produttive** per la realizzazione dei lavori di “Potenziamento ed adeguamento al D.Lgs.152/99 dell’impianto di depurazione in Giammoro (ME) con riuso delle acque reflue e fanghi” - R/66C - ID intervento APQ 33675 - CUP D26F07000010001, a valere sull’impegno assunto con D.D.G. n. 181 del 25.02.2014 (riaccertamento ordinario D.D. n. 547 del 05.04.2017 - Deliberazione di Giunta Regionale n. 171 del 21.04.2017 di cui € 531.435,99 a valere sull’impegno n. 58 ed € 176.762,71 a valere sull’impegno n. 92;

VISTA la nota prot. n. 21798 del 21.08.2017 con la quale l'**IRSAP – Istituto Regionale per lo Sviluppo delle Attività Produttive** ha richiesto l’accredito della somma di **€ 708.057,90** per somme maturate e documentate relative al XV SAL (di cui € 643.689,00 per lavori ed € 64.368,90 per IVA al 10%), allegando la relativa documentazione giustificativa della spesa;

CONSIDERATO l’avanzamento complessivo della spesa, comprensivo delle somme ritenute ammissibili e liquidabili con il presente decreto pari ad **€ 708.057,90**, per come riportato nella seguente tabella:

Voci del quadro economico	Importi impegnati	Realizzato e pagato	Richiesto e ammesso	Avanz. %
A) Lavori	€ 18.421.080,35	€ 10.814.230,90	€ 643.689,00	62,20%
B1) IVA 10% di A	€ 1.842.108,04	€ 1.081.423,09	€ 64.368,90	62,20%
B2) Compet. tecniche compr. IVA	€ 2.529.124,46	€ 18.153,83		0,72%
B3) Commissione di gara	€ 79.910,56	€ 76.523,49		95,76%
B4) Spese pubblicazione bando	€ 23.014,00	€ 13.656,29		59,34%
B5) Indagini in corso d'opera compr. IVA	€ 242.000,00			0,00%
B6) Imprevisti compresa IVA	€ 380.847,32			0,00%
Sommano	€ 23.518.084,73	€ 12.003.987,60	€ 708.057,90	54,05%
C) ECONOMIA RIBASSO D'ASTA	€ 84.395,27	TOT. € 12.712.045,50		
TOT. (A+B+C)	€ 23.602.480,00			

VISTO il **D.D. n. 547 del 05.04.2017** dell’Assessorato Regionale dell’Economia - Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro - Ragioneria Generale della Regione di riaccertamento ordinario dei residui passivi al 31.12.2016 e la Deliberazione di Giunta Regionale n. 171 del 21.04.2017 “riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, ai sensi dell’art. 3, comma 4, del D.lgs. n. 118/2011” e il relativo **Allegato 2** “riaccertamento ordinario dei residui passivi per l’esercizio 2017” nel quale risulta compreso l’intervento “Potenziamento ed adeguamento al D.Lgs.152/99 dell’impianto di depurazione in Giammoro (ME) con riuso delle acque reflue e fanghi” dell’**IRSAP** con l’impegno n. 92 - riaccertamento straordinario - importo riaccertato di **€ 11.775.255,11** di cui € 11.552.786,64 reimputato all’esercizio finanziario 2017;

RITENUTO pertanto, per quanto sopra, di dovere autorizzare l’accredito della somma complessiva di **€ 708.057,90** per somme maturate e documentate relative al XV SAL (di cui € 643.689,00 per lavori ed € 64.368,90 per IVA al 10%), a favore dell'**IRSAP – Istituto Regionale per lo Sviluppo delle Attività Produttive** per la realizzazione dei lavori di “Potenziamento ed adeguamento al D.Lgs.152/99 dell’impianto di depurazione in Giammoro (ME) con riuso delle acque reflue e fanghi” - R/66C - ID intervento APQ 33675- CUP D26F07000010001, inserito tra gli interventi finalizzati al superamento della procedura di infrazione comunitaria 2004/2034 – Causa C565/2010 di cui alla Delibera CIPE 30 aprile 2012 n. 60, a valere sull’impegno assunto con D.D.G. n. 181 del 25.02.2014 (riaccertamento ordinario D.D. n. 547 del 05.04.2017 - Deliberazione di Giunta Regionale n. 171 del 21.04.2017 a valere sull’impegno n. 92), da imputare sul

capitolo di spesa della Regione Siciliana **642441** - Rubrica 2 Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, "*Interventi infrastrutturali da realizzare nel settore idrico-fognario previsti dall'accordo di programma quadro - Depurazione delle acque reflue - finanziati con le risorse liberate*" - codice SIOPE U.2.03.01.02.017 - esercizio finanziario 2017;

TUTTO ciò premesso, ai sensi della vigente normativa :

DECRETA

- Art. 1 -** In conformità alle premesse, è autorizzato l'accreditamento a favore dell'*IRSAP – Istituto Regionale per lo Sviluppo delle Attività Produttive*, della somma complessiva **€. 708.057,90** per somme maturate e documentate relative al XV SAL (di cui €. 643.689,00 per lavori ed €. 64.368,90 per IVA al 10%), per la realizzazione dei lavori di "*Potenziamento ed adeguamento al D.Lgs.152/99 dell'impianto di depurazione in Giammoro (ME) con riutilizzo delle acque reflue e fanghi*" - **R/66C - ID intervento APQ 33675- CUP D26F07000010001**, a valere sull'impegno assunto con D.D.G. n. 181 del 25.02.2014 (riaccertamento ordinario D.D. n. 547 del 05.04.2017 - Deliberazione di Giunta Regionale n. 171 del 21.04.2017 a valere sull'impegno n. 92), sul capitolo di spesa della Regione Siciliana **642441** - Rubrica 2 Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, "*Interventi infrastrutturali da realizzare nel settore idrico-fognario previsti dall'accordo di programma quadro - Depurazione delle acque reflue - finanziati con le risorse liberate*" -- codice SIOPE U.2.03.01.02.017 - esercizio finanziario 2017.
- Art. 2 -** Sono confermati gli obblighi, di cui al citato D.D.G. n. 181 del 25.02.2014 con il quale è stato finanziato l'intervento, relativi agli adempimenti previsti dalla normativa comunitaria.
- Art. 3 -** E' fatto obbligo all'*IRSAP – Istituto Regionale per lo Sviluppo delle Attività Produttive* ad adempiere e a quanto previsto dal D.M. del Ministero Economia e Finanze 18 Gennaio 2008, n. 40, di attuazione dell'art. 48-bis del DPR 602/73 recante disposizioni in materia di pagamenti da parte di pubbliche amministrazioni nonché agli obblighi di cui all'art. 18 del D.L. 22 giugno 2012 n. 83 ed all'art. 1 comma 16, lettera c) della legge 6 novembre 2012, n. 190.
- Art. 4 -** È fatto obbligo all'*IRSAP – Istituto Regionale per lo Sviluppo delle Attività Produttive* di adempiere a quanto disposto dalla normativa antimafia (art. 247 del Codice dei Contratti, Dlgs. 159/2011) e a quanto stabilito dal Protocollo di Legalità del 23.05.2011;
- Art. 5 -** Le somme a disposizione dell'Amministrazione sono ammesse a finanziamento a titolo presuntivo, fermo restando che il riconoscimento delle stesse è vincolato al rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria vigente al tempo della sottoscrizione dell'Accordo di Programma Quadro "Tutela delle Acque e Gestione Integrata delle Risorse Idriche" del 23.12.2003. Somme relative ad atti giuridicamente vincolanti non conformi alla normativa vigente al tempo della sottoscrizione del citato Accordo, non potranno gravare sull'importo del finanziamento di cui al D.D.G. n. 181 del 25.02.2014.
- Art. 6 -** Il Dipartimento Regionale Tecnico - Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità (ex Servizio XX), eserciterà la Vigilanza sulla realizzazione dell'opera di che trattasi. L'Amministrazione appaltante è tenuta ad adempiere tempestivamente alle richieste che verranno formulate in ordine all'esercizio della Vigilanza;
- Art. 7 -** E' fatto obbligo all'*IRSAP – Istituto Regionale per lo Sviluppo delle Attività Produttive* di provvedere altresì a trasmettere tempestivamente sia al Dipartimento Regionale Acque e Rifiuti, nella qualità di ente finanziatore, che al citato Dipartimento Regionale Tecnico nella qualità di ente preposto alla vigilanza, tutta la documentazione inerente lo svolgimento dell'appalto, con particolare riferimento agli atti che seguono: pubblicazione bandi di gara; pubblicazione esiti di Gara, Atti di gara, Contratto di Appalto registrato,

delibera di presa d'atto della aggiudicazione, delibera di affidamento incarichi professionali, SAL, certificati di pagamento, fatture quietanzate regolarmente annullate e relativi mandati di pagamento, eventuali perizie di variante (redatte previa autorizzazione dello stesso Dipartimento Regionale Acque e Rifiuti), atti di sottomissione, verbali sospensione, ripresa, proroga tempo contrattuale, atti di nomina collaudatori etc.

Art. 8 - E' fatto obbligo all'IRSAP – Istituto Regionale per lo Sviluppo delle Attività Produttive di rendicontare con cadenza trimestrale, anche in presenza di rendiconti negativi, le somme erogate in forza del presente provvedimento;

Art. 9 - Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale Acque e Rifiuti in ossequio all'art. 68 della L.R. n. 21 del 12.08.2014 e come modificato dall'art. 98, comma 6 della L.R. n. 9 del 07.05.2015, sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità ed avrà efficacia soltanto ad avvenuta registrazione da parte della Ragioneria Centrale.

Palermo, li **14 SET 2017**

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO

(Ing. *Marco Brandaleone*)

IL DIRIGENTE U.O.2

(Dott. *Giorgio Paterna*)



IL DIRIGENTE SERVIZIO 1

(Ing. *Felice Ajello*)